

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: NUNCAS VEGETALE LAVASTOVIGLIE TABS

Codice commerciale: 4000881

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Fornitore

Nuncas Italia S.p.A.

Via G. Keplero, 29

20019 Settimo Milanese (MI) - Italia

Tel. +39 02 3353561

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

ricercasviluppo@nuncas.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Elenco Centri Antiveleni accreditati dal Ministero della Salute:

CAV - Ospedale di Niguarda Ca' Granda - Milano - Tel. 02 66101029

CAV - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800883300

CAV - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 0382 24444

CAV - Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma - Tel. 06 68593726

CAV - Ospedali Riuniti A. Cardarelli - Napoli - Tel. 081 7472870

CAV - Azienda Ospedaliera universitaria di Foggia - Foggia - Tel. 0881 732326

CAV - Azienda Ospedaliera "Careggi" - Firenze - Tel. 055 7947819

CAV - Policlinico Gemelli - Roma - Tel. 06 3054343

CAV - Policlinico Umberto I - Roma - Tel. 06 49978000

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 **Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.**

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280 Proteggere gli occhi.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Disposizioni speciali:

EUH208 Contiene subtilisina. Può provocare una reazione allergica.

Composizione chimica (Reg.CE 648/2004):
5 - 15 % sbiancanti a base di ossigeno
< 5 % tensioattivi non ionici
Contiene anche: Enzimi
Allergeni:
Conservanti:

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 20% - < 25%	sodio carbonato	Numero Index: 011-005-00-2 CAS: 497-19-8 EC: 207-838-8 REACH No.: 01-21194854 98-19-0021	 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
>= 7% - < 10%	Percarbonato di sodio	CAS: 15630-89-4 EC: 239-707-6	 2.14/3 Ox. Sol. 3 H272  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.3/1 Eye Dam. 1 H318 Limiti di concentrazione specifici: 7,5% <= C < 25%: Eye Irrit. 2 H319 C >= 25%: Eye Dam. 1 H318
>= 3% - < 5%	Silicato di sodio	CAS: 1344-09-8	 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.8/3 STOT SE 3 H335  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
>= 1% - < 3%	Acido citrico	CAS: 5949-29-1 EC: 611-842-9	 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
>= 0.1% - < 0.25%	subtilisina	Numero Index: 647-012-00-8 CAS: 9014-01-1 EC: 232-752-2	 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411  3.8/3 STOT SE 3 H335  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.3/1 Eye Dam. 1 H318  3.4.1/1 Resp. Sens. 1 H334  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio.

Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Uso del consumatore. Non utilizzare per usi diversi da quelli riportati in etichetta.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

sodio carbonato - CAS: 497-19-8

TLV TWA - 10 mg/m³

Silicato di sodio - CAS: 1344-09-8

TLV TWA - 2mg/m³ (15 min)

subtilisina - CAS: 9014-01-1

ACGIH - STEL: Ceiling 0.00006 mg/m³ - Note: Asthma, skin, URT and LRT irr

Valori limite di esposizione DNEL

sodio carbonato - CAS: 497-19-8

Lavoratore industriale: 10 mg/m³ - Consumatore: 10 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Percarbonato di sodio - CAS: 15630-89-4

Lavoratore industriale: 5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana -

Frequenza: Effetti sistemici cronici

Lavoratore industriale: 12.8 mg/cm² - Consumatore: 6.4 mg/m² -

Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Effetti sistemici cronici

Silicato di sodio - CAS: 1344-09-8

Lavoratore industriale: 5.61 mg/m³ - Consumatore: 1.38 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 1.59 mg/kg/bw/day - Consumatore: 0.80

mg/kg/bw/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.80 mg/kg/bw/day - Esposizione: Orale Umana

subtilisina - CAS: 9014-01-1

Lavoratore industriale: 0.2 % (w/w) - Esposizione: Cutanea Umana -

Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 60 ng/m³ - Consumatore: 15 ng/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 60 ng/m³ - Consumatore: 15 ng/m³ - Esposizione:
Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Valori limite di esposizione PNEC

Percarbonato di sodio - CAS: 15630-89-4
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.035 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.035 mg/l
Bersaglio: STP - Valore: 16.24 mg/l

Silicato di sodio - CAS: 1344-09-8
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 7.5 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1 mg/l
Bersaglio: Rilascio intermittente - Valore: 7.5 mg/l
Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 348 mg/l

subtilisina - CAS: 9014-01-1
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.06 Qg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.006 Qg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 65000 Qg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Solido, bianco	--	--
Odore:	N.A.	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	10.5	--	--
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	N.A.	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	N.A.	--	--
Idrosolubilità:	Completamente solubile	--	--
Solubilità in olio:	Insolubile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	N.A.	--	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà comburenti:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

sodio carbonato - CAS: 497-19-8

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Porcellino d'india = 0.8 mg/l

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Topo = 1.2 mg/l

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 2.3 mg/l

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2800 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg

Percarbonato di sodio - CAS: 15630-89-4

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1024 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 170 mg/m³ - Durata: 4h

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 1200 mg/m³

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 ml/kg

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo

Silicato di sodio - CAS: 1344-09-8

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 3400 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione di polvere - Specie: Ratto > 2.6 mg/kg

subtilisina - CAS: 9014-01-1

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale > 1800 mg/kg/bw - Note: OECD TG 401

STA - Orale 12,195 mg/kg

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione per inalazione Positivo

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

sodio carbonato - CAS: 497-19-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 200 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 300 mg/l - Durata h: 96

Percarbonato di sodio - CAS: 15630-89-4

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 70.7 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 4.9 mg/l - Durata h: 48

Silicato di sodio - CAS: 1344-09-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1108 mg/l - Durata h: 96

subtilisina - CAS: 9014-01-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 586 Qg aep/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 8.2 mg aep/l - Durata h: 96

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

N.A.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H302 Nocivo se ingerito.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Ox. Sol. 3	2.14/3	Solido comburente, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Resp. Sens. 1	3.4.1/1	Sensibilizzazione delle vie respiratorie, Categoria 1
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il

ICAO:	trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO-TI:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile. Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).